

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che per ragioni legate al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ex art. 3 della L. 244/07, il Comune di Pisa dovrà procedere alla dismissione di società per le quali la quota di partecipazione è molto ridotta, ma che assumono e/o assumevano importanza simbolica per la rilevanza delle attività svolte sul territorio, con particolare riferimento a Alfea, Banca Popolare e Banca Etica.

Impegna il Sindaco e la Giunta

A reimpiegare un'uguale somma derivante dalla cessione delle quote di Banca Etica a favore di trasferimenti alla Società della Salute per un'integrazione del Fondo per il microcredito a favore di persone in difficoltà

A prestare una significativa attenzione a un settore, quello ippico, che è importante per il territorio per i suoi riflessi e indotti e per la sua storia

A studiare azioni che, nel quadro dei vincoli di finanza pubblica, favoriscano l'accesso al credito alle piccole imprese del territorio, anche attraverso strumenti già esistenti come i fondi di garanzia gestiti dal sistema camerale